



In primo piano la consigliera indipendente Iva Rinčić

Museo civico Approvate le proposte

Fiume. I consiglieri hanno sostenuto il punto all'ordine del giorno circa la modifica di sede, Statuto e attività

FIUME

È stata presentata nella giornata di ieri al Consiglio cittadino della Città di Fiume la proposta di modifica della sede, delle attività e dello Statuto del Museo civico di Fiume. A parlare delle modifiche apportate e approvate dal Consiglio d'amministrazione del Museo è stato il presidente dello stesso, Petar Petrinić, il quale ha sottolineato che tutti i membri del Cda, ma anche il nuovo direttore e il sindaco hanno votato all'unanimità le correzioni.

“Con questa proposta di Statuto - ha spiegato - finalmente avremo un documento in sintonia non solo con la Legge sui musei, ma anche con quella sugli enti. Per quanto riguarda lo spostamento della sede ufficiale, ci è parso più consono trasferirla al Palazzo dello Zuccheri, mentre le attività di cui si occuperà il Museo civico non andranno oltre l'attività museale. Ricordo che il vecchio Statuto risale al 2016”.

I consiglieri cittadini non si sono mostrati propensi a dibattere questo punto all'ordine del giorno, forse per il fatto che è stato l'ultimo di



Maša Magzan

una lunga serie o perché è già stato detto tutto in precedenza. A prendere la parola sono state soltanto Maša Magzan, consigliera indipendente e presidente del Consiglio per la Cultura della Città di Fiume e Iva Rinčić, consigliera indipendente.

“Per quanto mi riguarda il nuovo Statuto viola alcuni standard democratici che erano presenti in quello vecchio - ha detto Magzan -

È stata estromessa la parte che riguarda le consultazioni del Consiglio professionale ed è stata sospesa la possibilità per il direttore uscente di rivolgersi al Cda. Se vuole esporre i propri motivi o la propria difesa deve rivolgersi al tribunale”.

Iva Rinčić ha fatto luce su un altro problema di fondo del nuovo Statuto, ovvero il dualismo sindaco/consiglio cittadino, che compare spesso nell'uso del termine “fondatore”.

“Anche se molte città croate, come Osijek o Varaždin considerano come fondatore l'organo di rappresentanza, ovvero il Consiglio cittadino, nel nostro caso tutta l'autorità e il potere decisionale sono stati concentrati nelle mani del sindaco - ha illustrato -. Il nuovo Statuto definisce che se i consiglieri che rappresentano il fondatore non seguono le direttive del sindaco, possono venire sospesi. Io mi chiedo allora, quale sia la funzione del Cda se tutte le decisioni vengono comunque prese dal sindaco. Per quanto Marko Filipović possa essere una persona simpatica e alla mano, queste decisioni potrebbero essere controproducenti se al suo posto dovesse venire una persona che abuserebbe di questo potere”. Agli interventi è seguita la votazione.

Il Consiglio cittadino ha approvato all'unanimità sia lo spostamento della sede del Museo civico (da Piazza Zanella a via Krešimir ovvero dal Cubetto a Palazzo dell'ex Zuccherificio) che la modifica delle attività. Le modifiche allo Statuto sono state approvate con 14 voti a favore, 10 contro e 3 astenuti.

Stella Defranza

L'Orchestra Theresia si esibisce a Capodistria

L'ensemble terrà un concerto l'8 maggio nel Museo Regionale con musiche di Franz Krommer, Wolfgang Amadeus Mozart e Gioacchino Rossini

CAPODISTRIA | A conclusione della residenza guidata dal Maestro Alfredo Bernardini, i Fiati dell'Orchestra Theresia tornano in concerto in collaborazione con l'associazione Amici della Musica lunedì 8 maggio alle 19.30 presso la Sala del Museo Regionale di Capodistria. Theresia Orchestra è una delle principali orchestre giovanili internazionali specializzata nel repertorio classico su strumenti storici. L'Orchestra è formata da giovani musicisti di

età inferiore a 28 anni provenienti da oltre 40 Paesi diversi e membri delle principali istituzioni accademiche di formazione musicale in Europa. L'Orchestra offre ai suoi partecipanti specifici programmi di formazione per l'acquisizione di nuove competenze professionali e promuove attivamente la diffusione della musica classica presso le nuove generazioni favorendo l'integrazione e il dialogo interculturale. Nel 2022 Theresia ha avviato un

progetto di collaborazione a lungo termine con la casa discografica tedesca CPO per la realizzazione e la pubblicazione di una serie CD con musiche di Mattheson, Kraus, Eichner, Cimarosa, Traetta, Witt e altri autori. L'Orchestra, riconosciuta nel 2021 dal programma “Creative Europe” della Commissione Europea, è un progetto di filantropia culturale supportato e sviluppato da ICONS, organizzazione con sede a Lodi leader nella comunicazione scientifica e operativa principalmente nel campo dei progetti finanziati dall'UE. Durante il concerto di lunedì 8 maggio, l'orchestra eseguirà la Partita in mi bemolle di Franz Krommer, la Serenata n.12 in do minore K.388/384 di Wolfgang Amadeus Mozart e alcuni dei brani più famosi dall'opera “Il Barbiere di Siviglia” di Gioacchino Rossini nell'arrangiamento per ensemble di fiati di Wenzel Sedlak. Per la disponibilità dei biglietti visitare il link <https://www.dpgkoper.com/index.php?id=89&p=&search=#ontitle>.

Progetto «Scuola di canto tradizionale – cantiamo come ci hanno insegnato»

Erasmus+ Incontro in Slovenia



I coordinatori del progetto sono la klapa femminile Kastav...

CASTUA | Questo weekend avrà luogo a Kamnik in Slovenia la quarta riunione dei partner del progetto “Scuola di canto tradizionale – cantiamo come ci hanno insegnato” per adulti nell'ambito del programma Erasmus+, portato avanti dall'associazione “Kanat” di Castua e avviato il 15 febbraio 2022. Ricordiamo che nella realizzazione del progetto partecipano cinque associazioni e organizzazioni: nel ruolo di coordinatore, ovvero direttore del progetto, si trova l'associazione Kanat di Castua con le klappe maschili e femminili Kastav (Croazia), il Kulturverein Schandorf – Società culturale Čemba con la klapa maschile Dičaki (Austria), l'Undi Horvát Egyesület con la klapa femminile Biseri (Ungheria), il Chorvátsky kultúrny zväz na Slovensku – l'Unione culturale croata in Slovacchia con la klapa maschile Ravnica e la klapa femminile Rožica (Slovacchia) e la società Klapa Mali grad Kamnik con la klapa Mali grad (Slovenia).



... e la klapa maschile Kastav

Il curriculum e il manuale

La riunione si terrà al fine di ottenere il migliore risultato possibile quale obiettivo finale del progetto, e qui si fa riferimento al curriculum e al manuale per l'apprendimento del canto tradizionale. I rappresentanti di tutte le organizzazioni partner presenteranno una relazione sulle attività e sul lavoro svolto nella stesura dei capitoli del manuale, ciascuno dei quali era stato affidato a un partner.

In quest'ambito verrà posto l'accento sulle relazioni relative alla traduzione del curriculum e del manuale nelle lingue di ciascuno dei Paesi partner, come pure in inglese, al fine di facilitare l'utilizzo quanto più diffuso del manuale nelle comunità locali e al fine di permettere la sua diffusione anche negli altri Paesi dell'Unione europea e nel resto del mondo.

Dal momento che fin dal mese di marzo in tutti i Paesi partner si tiene il Laboratorio di canto tradizionale delle klappe, che rappresenta una delle attività

più importanti nell'ambito del progetto e uno dei suoi risultati finali, basato sull'applicazione pratica del curriculum e del manuale, ciascun partner avrà il compito di presentare una relazione sul suo svolgimento. Le relazioni presentate permetteranno di valutare la qualità di quest'importante attività nell'ambito del progetto tra gli utenti finali, ovvero tra i partecipanti del Laboratorio. In quest'ambito verranno concordati dei metodi aggiuntivi di valutazione della qualità del curriculum e del manuale, che verrà affidata a esperti nel campo e a organizzazioni artistico-culturali che tutelano e promuovono la cultura tradizionale.

La registrazione di un CD

Un altro importante risultato del Laboratorio di canto tradizionale è l'incisione e la pubblicazione di un CD con il materiale registrato al termine degli incontri, per cui verranno concordati tutti i particolari legati alla sua realizzazione. Alla registrazione del materiale, oltre alle succitate klappe, prenderanno parte anche i partecipanti al Laboratorio, il che sarà sicuramente un ulteriore stimolo a frequentarlo fino alla sua conclusione e sarà una conferma delle competenze acquisite durante il suo svolgimento. Una parte della riunione verrà dedicata alla pianificazione di eventi nell'ultimo mese del progetto, che si svolgeranno a settembre e nella prima parte di ottobre di quest'anno, in ciascuno dei Paesi partner. (hfb)

Darko Jurković alla CI di Fiume

FIUME | Avrà luogo il 10 maggio prossimo alle ore 20 nel Salone delle Feste della Comunità degli Italiani di Fiume il concerto del rinomato chitarrista jazz fiumano Darko Jurković Charlie che, assieme a Zvonimir Šestak al contrabbasso e Janko Novoselić alla batteria, promuoverà il nuovo album intitolato “Trio, duo, solo”, che il portale Glazba.hr ha inserito fra i quindici migliori album musicali usciti in Croazia nel 2021. L'album ha ottenuto due nomination al Porin e ha vinto, nel 2022, il prestigioso premio della Società dei compositori croati (HDS). L'ingresso alla serata è libero.